



Decreto Dirigenziale n. 20 del 06/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA TREFAN ITALY SPA CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MILANO, VIA CAMILLO FINOCCHIARO APRILE N. 14 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta TREFAN ITALY S.P.A., con sede legale in Via Camillo Finocchiaro Aprile n. 14 nel Comune di Milano, ed impianto in Zona Industriale, nel Comune di Battipaglia, Legale Rappresentante Sig. Martinese Luigi, nato a Taurisano (LE) il 29.10.1966, ha presentato in data 16.12.2010 prot. 1006902, integrata e sostituita il 14.03.2012, prot. 198019, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione di film Prolipropilene Bioorientato (BOPP);

- che in data 01.02.2012, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 14.03.2012, prot. 198019, la Ditta ha inviato documentazione integrativa, chiesta nella seduta del 01.02.2012;

- che in data 12.03.2012 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta;

- che in data 09.05.2012 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 14.03.2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;

2) comunicare altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio aggiornato ed in originale;
- ripresentazione del quadro riepilogativo delle emissioni comprensivo delle emissioni scarsamente rilevanti; inoltre deve essere indicata la classificazione del Comune, come definita nel Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria della Regione Campania;
- fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità;
- della dichiarazione del Legale Rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. e i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (gr/h)
E1	Centrale termica	NOx	200,33	0,3265
E2	Impianto HYPOX	NOx	11,00	0,0030
		Acido acetico	25,03	0,0068
		Acido Formico	3,66	0,0010
		Arimaldeide (2-Propenale)	1,22	0,0003

		Formaldeide	0,61	0,0002
E3	Caricamento granulo - cimose linea B1	Polveri	13,26	0,0676
E4	Estrazione area forno linea B1	Acido acetico	3,46	0,0522
		Acido Formico	0,51	0,0076
		Arimaldeide (2-Propenale)	0,17	0,0025
		Formaldeide	0,08	0,0013
E5	Stazione trattamento corona linea B1	Ozono	276,20	0,0331
E6	Caricamento granulo linea B2	Polveri	12,52	0,0676
E7	Impianto rigranulazione FLUFF linea B2	Polveri	0,78	0,0676
E8	Testa estrusione linee B1 e B2 Impianto EREMA	Acido acetico	8,86	0,1913
		Acido Formico	1,30	0,0280
		Arimaldeide (2-Propenale)	0,43	0,0093
		Formaldeide	0,22	0,0047
E9	Centrale termica	NOx	106,93	0,0620
E10	Prima estrazione aria forno linea B2	Acido acetico	3,73	0,0522
		Acido Formico	0,55	0,0076
		Arimaldeide (2-Propenale)	0,18	0,0025
		Formaldeide	0,09	0,0013
E11	Seconda estrazione aria forno linea B2	NOx	7,46	0,0104
		Acido acetico	3,73	0,0522
		Acido Formico	0,55	0,0076
		Arimaldeide (2-Propenale)	0,18	0,0025
		Formaldeide	0,09	0,0013
		NOx	0,0104	2,40
E12	Estrazione ozono stazioni di trattamento corona	Ozono	92,07	0,3214
EMISSIONI DIFFUSE				
P1	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----

P2	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P3	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P4	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P5	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	---
P6	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P7	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P8	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P9	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P10	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	---
P11	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P12	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P13	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
P14	Stoccaggio materia prima	Polveri	5,26	----
EMISSIONI AD INQUINAMENTO SCARSAMENTE RILEVANTE Comma 1 art. 272 allegato IV parte quinta del D.Lgs 152 del 23 aprile 2006				
Lettera a	Officina manutenzione	<i>Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 Kg/anno.</i>		
Lettera hh	Gruppo elettrogeno antincendio	<i>Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a benzina di potenza termica nominale inferiore a 1 MW (gruppo a servizio dell'impianto di emergenza).</i>		

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 09.05.2012, con nota del 10.05.2012 prot. 356582 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 23.05.2012, prot. 0393389, la Ditta ha inviato quanto chiesto nella Conferenza di Servizi del 09.05.2012, necessario al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 21.11.2012, prot. 859796, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 7197.73 effettuato dalla Ditta TREFAN ITALY S.P.A., a favore dell'ARPAC, per le

spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta TREFAN ITALY S.P.A., con sede legale in Via Camillo Finocchiaro Aprile n. 14 nel Comune di Milano, ed impianto in Zona Industriale, nel Comune di Battipaglia, Legale Rappresentante Sig. Martinese Luigi, nato a Taurisano (LE) il 29.10.1966, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione di film Prolipropilene Biorentato (BOPP), secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- 5) è fatto obbligo alla Ditta in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali

- modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta TREFAN ITALY S.P.A., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
 - di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta TREFAN ITALY S.P.A., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Battipaglia;
 - di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO